



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile

Autorizzazione unica prot. n. 5165 del 23/07/2012
Decreto di Variante non sostanziale prot. n. 4948 del 23.07.2013

Decreto di 2^ Variante non sostanziale

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGP n. 814/09 e DGR n. 48/14. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 1000 kW- località Colle Serra nel Comune di Campolattaro (BN) fg.1 p.la n. 33

Proponente: Società STR s.r.l con sede in Viale Mario Rotili (Bn) -148;



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne istituzione per la conferenza di servizi;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con il D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.09.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- che con DD della Regione Campania n. 50 del 18.02.2011, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che con il medesimo DD n. 50/11 la Regione Campania, ha confermato la delega alle Province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania per l'installazione ed esercizio che, per gli impianti eolici è fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;
- che con DD n. 420/11 della Regione Campania sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- che con successivo DD n. 516/11 della Regione Campania, sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- che, a seguito del Procedimento di Autorizzazione Unica in relazione al progetto in esame è stato rilasciato il Decreto Autorizzativo prot. gen. n. 5165 del 23/07/2012 alla società STR srl ;
- che a seguito di richiesta da parte della società STR srl, in relazione alla sostituzione dell'aerogeneratore di progetto (WWD-1), giusto decreto di autorizzazione prot. n. 5165/2012, con l'aerogeneratore (LTW77), è stato rilasciato il decreto autorizzativo di variante non sostanziale prot. gen. n. 4948 del 23.07.2013;

CONSIDERATO

- che la società STR srl ha prodotto con nota acquisita al prot. gen. di questo Ente al n.22297 del 21/01/2014, comunicazione di 2^ variante non sostanziale, stante la necessità di interrare parte del cavidotto della rete di adduzione lungo la strada comunale adiacente al percorso autorizzato, il tutto per migliorare l'impatto ambientale e l'efficienza dell'impianto di rete, rispetto all'originaria configurazione prevista nel progetto autorizzato con il decreto prot. gen. n. 5165 del 23/07/2012;
- che le variazioni proposte sono quelle sinteticamente riportate di seguito:

modifica dell'elettrodotto aereo di collegamento dell'aerogeneratore con il punto di connessione proposto da Enel, con un cavidotto in massima parte interrato che fiancheggia la strada comunale del comune di Campolattaro (Bn), per poi continuare interrato, dopo aver attraversato in aereo la linea ferroviaria Benevento - Campobasso, lungo la strada comunale del comune di Morcone, fino al punto di connessione proposto da Enel;

- che le variazioni proposte non producono modifiche sostanziali al progetto;

PRESO ATTO

- che, con nota prot. gen. n. 23736 del 29/01/2014 l'Amministrazione Procedente chiedeva agli Enti competenti di esprimersi nel merito della richiesta di variante non sostanziale avanzata dalla società STR s.r.l.;
- che, con la su-richiamata nota acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 22297 in data 21.01.2014, la società STR srl ha trasmesso anche a tutti gli enti preposti, comunicazione in uno con la documentazione riguardante la variante non sostanziale, ai fini della riconferma del parere espresso nell'ambito delle conferenze dei servizi convocate in riferimento al D.D. n. 5165 del 23/07/2012 e della richiesta di variante non sostanziale autorizzata con D.D. n. 4948 del 23/07/2013, rilasciati da questa Amministrazione;
- che, con successiva nota acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 33260 in data 24.03.2014, la società STR srl ha trasmesso copia di idonea documentazione,



PROVINCIA DI BENEVENTO

attestante l'effettiva ricezione da parte di tutti gli enti preposti della richiesta di 2^ variante non sostanziale in uno con la documentazione progettuale;

- che, ai sensi della L. n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, che non si sia espressa, nel termine di gg. 20 dal ricevimento della richiamata comunicazione prot. gen. n. 23736 del 29/01/2014;

CONSTATATO

- che, la **Giunta Regionale della Campania - Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali - Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile - Unità Operativa Dirigenziale 10 Genio Civile di Benevento** con nota prot. n. 2014 0087052 del 06/02/2014 esprime il seguente parere: " La società STR srl con nota del 15.01.2014 acquisita al prot. reg. n. 45910 del 22.01.2014, ha comunicato che a seguito di una revisione del progetto, si è reso necessario prospettare una modifica atta al miglioramento dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'impianto di rete. Le opere in variante consistono nella modifica dell'elettrodotto di collegamento dell'aerogeneratore con il punto di connessione proposto da Enel che da aereo diventa in massima parte interrato. Atteso che detto cambiamento non implica una variazione sostanziale del tracciato dell'elettrodotto a servizio dell'aerogeneratore, si esprime **parere favorevole** alla modifica prospettata. Resta fermo l'obbligo per la Società di ottemperare alle prescrizioni esecutive imposte da questo Genio Civile e riportate nel citato D.D. n. 5165 del 23.07.2012 con l'ulteriore onere di versare, con l'inizio dei lavori, la somma di € 159,08, pari al 35% delle spese per istruttoria, al posto dei previsti 148,23, attesa la variazione in aumento della lunghezza dell'elettrodotto.";

- che, la **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta** con nota prot. MBAC-SBA-SA-SBA-SA N. 0001557 del 10/02/2014 CI.34.19.04/290.8 comunica il seguente parere: "considerato che il progetto in questione è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 5165 del 23.07.2012; considerato che le aree interessate dalla variante non sono sottoposte a vincolo archeologico ai sensi della vigente normativa sui beni culturali; questa Soprintendenza prende atto della variante proposta in merito all'interramento di parte del cavidotto sulla strada comunale adiacente al percorso autorizzato e chiede che preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori di scavo sia inoltrata all'Ufficio Archeologico di Benevento, che effettuerà sopralluoghi e controlli in corso d'opera. Si richiama, ad ogni buon fine, il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) nel caso di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori.";

-che, la **Regione Campania Azienda Sanitaria Locale Benevento 1** con nota prot. 0026895 del 20/02/2014 comunica quanto segue: "Per quanto di competenza, in relazione all'impatto sulla salute pubblica, SI ESPRIME nulla Osta, purché l'eventuale pronunciamento dell'ARPAC in merito alle modifiche tecniche proposte, non evidenzii ricadute aggiuntive su ricettori sensibili nell'area di intervento da sottoporre a rivalutazione di impatto. Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.";

-che, **Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** con nota prot. MBAC-DR-CAM DIRCAM n. 0001945 del 18/02/2014 CI.34.19.03/124 comunica quanto segue: "Con riferimento all'oggetto, la Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato, con nota prot. n. 1557 del 10/02/2014 che la zona interessata all'intervento non è soggetta ai vincoli ai sensi del D.Lvo n. 42/2004. Pertanto, questa Direzione Regionale ai sensi dell'art. 17 c.3 lett. n. del DPR n. 233/2007 e s.m. e i non è competente ad esprimere il proprio parere in conferenza dei servizi, in quanto l'intervento non riguarda la competenza di più Soprintendenze di settore. Fermo restando quanto disposto nella nota de quo, resta la competenza della Soprintendenza per i beni architettonici paesaggistici, storici, artistici, etnoantropologici per le provincie di Caserta e Benevento per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico.";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud** con nota prot. n. 591/DGT/4 del 03/02/2014 comunica quanto segue: "si provvede a trasmettere al Direttore dell'Ustif/NA Via E Gianturco,102 80142 (NA) la nota pervenuta via PEC dalla Provincia di Benevento prot. n. 0023736 del 29/01/2014.";

- che, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud - Ufficio 6 Trasporti ad impianti fissi - U.S.T.I.F per la Campania, l'Abruzzo ed il Molise** con nota prot. n. 830/AT/GEN/ del 11/03/2014 comunica il seguente parere: "Si fa riferimento alla nota di codesto Ente del 29/01/2014, inerente l'oggetto acquisita al prot. n. 830/AT/GEN del 25/02/2014, nonché alla precedente nota di quest'ufficio prot. n. 2224/AT/GEN del 19/05/2011, con la quale si esprimeva parere per l'impianto in argomento. In merito, nel prendere atto dell'aggiornamento degli elaborati di progetto, trasmesso con la citata nota del 29/01/2014, e visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si conferma che, allo stato, non si rinvencono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di quest'ufficio, secondo il parere già espresso con nota succitata. Relativamente alla costruzione dell'impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, 111, 112 e 120 del richiamato R.D. 1775/1933, questo Ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.) ma non in merito ad altre opere e /o altri manufatti strumentali e/o complementari all'impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto a sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate, ex Titolo III del DPR 11/7/1980, n. 753, s.m.i., dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di RFI spa, per i sistemi di trasporto pubblico e le linee di rispettiva competenza. Tanto si comunica anche all'interessato richiedente ai sensi della L. 7/8/1990, n.241, t.v.";

- che, la **Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e forestali Servizio Territoriale Provinciale di Benevento** con nota prot. 2014 0119778 del 19/02/2014 comunica quanto segue: "Esprime parere favorevole alla variante, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art.7 R.D.L 3267/23, limitatamente alla realizzazione dell'intervento di variante, previsto nella relazione tecnica e grafici progettuali a firma del progettista innanzi indicato consistente in un tratto di cavidotto che si andrà a realizzare sulla strada Comunale di Morcone al foglio n. 83 fino al punto di connessione proposto da Enel e realizzazione della cabina di consegna (m 13 x m 5, con platea in cls di cm 15 sulla part.IIa n. 506 (ex 121) medesimo foglio, fatti salvi diritti di terzi, e subordinato al rispetto delle successive prescrizioni:

- gli scavi e movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato (planimetria e particolari costruttivi);

- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal D.Lgs 205/2010. In ogni caso gli eventuali materiali non riutilizzabili, siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;

- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;

- il rinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì al ripristino dello stato quo ante lavori;

- siano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche (comunali, provinciali) del cavidotto;



PROVINCIA DI BENEVENTO

-nella fase esecutiva dei lavori dovranno essere verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11/03/88 e s.m. ed i;

Il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art.7 R.D.L. n. 3267/23, non esclude tutti quelli, se necessari, spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

Si richiede che l'ente comunichi allo STAP Foreste di Benevento i provvedimenti assunti in ordine alla richiesta di cui in premessa.";

-che, il **Comando Militare Esercito "Campania"**, con nota Prot. n. MD E _24465/3243 del 05/03/2014 comunica il seguente parere:

"1.In esito a quanto chiesto dalla società S.T.R. s.r.l con lettera in riferimento, si esprime il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto.

2. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art.15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio B.C.M del 10° Reparto Infrastrutture- e-mail casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it.

3 Si ritiene opportuno che per l'installazione della segnaletica ottico-luminosa e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea a bassa quota, dovrà essere rispettata la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli; a tal riguardo, le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A con anticipo di almeno 30 giorni rispetto alla data di costruzione degli stessi.";

-che, l'**ENAC**, con nota prot. n. 0025790 del 12.03.2014 comunica il seguente parere:" premesso che la considerevole distanza dal più vicino aeroporto di competenza ENAC permette di escludere implicazioni per quanto riguarda il Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti, si trasmette la documentazione in parola a codesta Direzione. Si rammenta che la struttura di ENAC competente per territorio in materia di ostacoli al volo risulta essere la Direzione Operazione SUD già Direzione Operazioni Napoli..... (Omissis);"

- che, nessun altro Ente competente e regolarmente informato si è espresso nel merito della richiesta di variante non sostanziale avanzata dal Proponente;
- che, ai sensi della L. n. 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, che non si sia espressa, nel termine di gg.20 dal ricevimento della richiamata comunicazione prot. n. 23736 del 29/01/2014;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- il D.M. 10/09/2010;
- i Decreti Dirigenziali regionali A.G.C 12 nn.50,420,516 del 2011;
- il D.Lgs n. 28 del 03.03.2011;
- la delibera di G.R. n. 325 dell'08.08.2013;
- la delibera di G.R. n. 48 del 28.02.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e dal geom. Claudio Cavuoto, delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente ing. Valentino Melillo;



DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1) Di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, la richiesta di variante non sostanziale, secondo le variazioni proposte dalla società STR srl con sede in Viale Mario Rotili (Bn) n.148 - P.Iva 01416440624 , ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza complessiva di 1000 kw da realizzarsi su terreni siti nel comune di Campolattaro (Bn), in Località Colle Serra fg.1 p.lla n. 33;

2) Di stabilire che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo di cui al provvedimento prot. gen.n. 5165 del 23/07/2012, agli elaborati di cui al provvedimento di 1^variante non sostanziale prot. gen. n 4948 del 23.07.2013 ed ai grafici progettuali relativi alla 2^variante non sostanziale allegati alla richiesta della ditta STR s.r.l acquisita al prot. gen. dell'ente al n.22297 del 21/01/2014;

3) Di confermare, integralmente e per quanto non previsto nel presente provvedimento, il contenuto del Decreto Autorizzativo prot. gen. n.5165 del 23/07/2012 e del successivo decreto di variante non sostanziale prot. gen. 4948 del 23.07.2013;

4) Il presente atto è notificato a cura del proponente (società STR s.r.l) alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;

5) Il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione, da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento di riconferma del parere di competenza, del presente provvedimento.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia (www.provincia.benevento.it).

Il tecnico U.O.
(geom. Claudio Cavuoto)


Il Responsabile del Servizio
(dott. Gianpaolo Signoriello)

Il Dirigente
(ing. Valentino Melillo)

